

S.I.I. S.P.A.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL
BIELLESE E VERCELLESE

Capitale sociale € 130.569
Iscritta al registro delle Imprese di Vercelli
C.F. 94005970028 - P.I. 01985420023

RELAZIONI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO
2012
XII ESERCIZIO

VERCELLI

Via F.lli Bandiera, 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Carlo Goio
Amministratori	Giovanni Oliaro
“	Veronica Platinetti
“	Cesare Roluti
“	Monica Zanchin
Direttore Generale, Segretario	Alessandro Iacopino

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco effettivo – Presidente	Gabriele Mello Rella
“	Giuseppe Buzzi
“	Roberto Coda
Sindaco supplente	Ornella Bosco
Sindaco supplente	Flavia Palmerone

INDICE

AVVISO DI CONVOCAZIONE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
STATO PATRIMONIALE	19
CONTO ECONOMICO	23
RENDICONTO FINANZIARIO	26
NOTA INTEGRATIVA	29
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	33
B) IMMOBILIZZAZIONI	30
C) ATTIVO CIRCOLANTE	35
D) RATEI E RISCONTI	37
A) PATRIMONIO NETTO	35
B) FONDI PER RSCHI E ONERI	40
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	40
D) DEBITI	37
E) RATEI E RISCONTI	43
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	41
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	42
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	43
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	45
ALTRE INFORMAZIONI	50
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	51

AVVISO DI CONVOCAZIONE

E' indetta la riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che si terrà in prima convocazione presso la sede della Società il giorno 28 giugno 2013 alle ore 23:00 e, in seconda convocazione, presso Palazzo Pasta Vitale – Salone della Vittoria - in via Duomo 2 a Vercelli

IL GIORNO 5 LUGLIO 2013 ALLE ORE 15:00

per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) approvazione del Bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione – provvedimenti conseguenti;
- 2) rinnovo Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale – provvedimenti conseguenti

La documentazione sarà a disposizione dal 13 giugno 2013 presso la Sede della Società, ove risultano depositate tutte le azioni.

Da informazioni assunte l'Assemblea ordinaria si terrà effettivamente in seconda convocazione.

Distinti saluti.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Carlo Goio



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sig. ri azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso è il settimo dalla data di avvio della gestione integrata d'ambito ed è stato quello con il miglior risultato.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società ha operato sul suo usuale bacino di utenza, con lievi variazioni.

Gli utenti, nel 2012, sono così suddivisi:

-domestici	35.322
-non domestici	2.808
-idranti	329
-pubblici	295
-uso allevamento	182
-collegati alla pubblica fognatura	33.245
-collegati alla pubblica fognatura senza depurazione	1.981
-non collegati alla pubblica fognatura	3.779

Nell'esercizio è proseguita, senza interruzioni, la realizzazione degli interventi previsti dal terzo piano triennale relativo al periodo 2010-2012.

Gli interventi realizzati e conclusi prima del 31 dicembre 2012 (tra cui anche le capitalizzazioni che, negli esercizi precedenti, erano tra le immobilizzazioni in corso), al netto dei contributi pubblici ricevuti, ammontano a **€ 1.866.418**.

A tali interventi si aggiungono quelli ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio che ammontano a **€ 3.633.382**.

L'importo delle manutenzioni ordinarie ammonta ad € 940.856 ed il costo medio di riparazione di ciascuna delle **n. 1.081** (837

acquedotto, 244 fognatura) perdite evidenziate sulla rete (-5,91% rispetto al 2011) è di circa 870 euro (28% in meno rispetto a 2010).

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI

Come già accennato, il bacino di utenza servito dalla Società non ha più subito variazioni se non quelle minime conseguenti alla naturale evoluzione degli agglomerati serviti.

L'indagine di customer satisfaction condotta, quest'anno, su un campione di 809 utenti, evidenzia che una percentuale del 93 % è almeno "abbastanza soddisfatta" (di cui 21% "completamente soddisfatta" e 56% "molto soddisfatta"), il 4% almeno "abbastanza insoddisfatta" ed il 3% non sa.

L'implementazione delle procedure ISO ha consentito di raggiungere livelli di soddisfazione da parte delle utenze del tutto rimarcabili e l' "indice di valutazione" del servizio si è assestato a 8,53 (su di un massimo 10), in miglioramento rispetto al 2011.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il conto economico riepiloga analiticamente le risultanze dei costi e dei ricavi da cui si evince la chiusura dell'esercizio con un utile di € 60.578 dopo aver stanziato € 1.088.590 per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, € 388.344 per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, € 196.955 di svalutazione dei crediti e € 167.838 per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio. Analizzando il conto economico la principale voce di ricavo rimane sempre quella relativa all'erogazione del servizio idrico integrato che ha raggiunto l'importo di € 9.292.845 (compresi € 302.546 di competenza di altri gestori), seguita dall'attività di fornitura di acqua all'ingrosso (€ 890.782).

La principale voce di costo è rappresentata invece dai costi per servizi (€ 4.184.784), seguita dagli oneri diversi di gestione (€ 1.985.911).

Il vincolo riconosciuto ai ricavi per l'anno 2012, secondo il nuovo metodo tariffario transitorio approvato dall'AEEG con provvedimento 28/12/2012 n. 585, è stato di € 10.819.012, quale somma delle componenti OPEX (costi operativi), CAPEX (ammortamenti, oneri finanziari e fiscali), CO_{EE} (energia elettrica), CO_{WS} (servizi all'ingrosso), CO_{altri} (canoni, imposte locali, contributi ATO e Comunità Montane, ecc), MT (rimborso mutui ai Comuni).

Con l'eccezione delle componenti OPEX e CAPEX, tutte le altre voci saranno oggetto di conguaglio nel 2014, trattandosi di costi passati, con la sola eccezione dei servizi all'ingrosso (CO_{WS}) che saranno oggetto di conguaglio entro il 31/7/2013.

Le tariffe applicate agli utenti sono di seguito raffrontate a quelle corrispondenti degli altri gestori, per fasce di consumo annuale di 60, 120, 160, 200 metri cubi, sulla base dei piani tariffari applicati da ciascuno nella maggior parte dei Comuni gestiti:

	200 MC	160 MC	120 MC	60 MC
Atena Trading S.p.A:	346,45	258,01	186,36	95,96
A.M.C. S.p.A.	359,50	266,49	177,43	75,92
Comuni Riuniti S.R.L.	302,50	239,36	176,22	97,79
Cordar Biella Servizi S.p.A.	383,64	313,15	242,66	136,93
Cordar Valsesia S.p.A.	346,50	262,24	186,34	100,21
S.I.I. S.p.A.	326,87	255,72	184,57	93,25

L'analisi del conto economico riclassificato evidenzia, nonostante l'aumento del valore della produzione, un leggero peggioramento della redditività dovuto innanzitutto all'aumento dei costi per servizi (dal 59,03 % al 60,52 % del valore della produzione) mentre sono rimasti pressoché invariati i costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (passati del 3,37 % al 3,18 % del valore della produzione); ciò ha portato ad una diminuzione del margine operativo lordo (che è passato dal 19,66 % al 18,57 % del valore della

produzione) ed ad un conseguente decremento del risultato operativo che è stato pari al 5,24% del valore della produzione, considerato anche l'aumento degli ammortamenti e svalutazioni (passati dal 12,98 % al 13,33 % del valore della produzione). La gestione finanziaria non ha avuto variazioni significative (dal 4,09 % al 4,00 % del valore della produzione). L'utile netto infine, pari al 0,54 % del valore della produzione rispetto allo 0,31% dell'esercizio precedente, risente della presenza dei proventi straordinari (pari al 0,82% del valore della produzione) e della sensibile minore incidenza delle imposte d'esercizio (passate dal 2,29 % al 1,52%).

	2012		2011	
-Ricavi delle vendite delle prestazioni	10.640.561		9.945.278	
-Altri ricavi e proventi	284.530		276.487	
RICAVI TOTALI	10.925.091		10.221.765	
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	152.296		170.496	
-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	-		-	
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.077.387	100,00%	10.392.261	100,00%
-Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(352.675)	3,18%	(350.648)	3,37%
-Costi per servizi ed altri costi operativi	(6.703.612)	60,52%	(6.134.081)	59,03%
VALORE AGGIUNTO	4.021.100	36,30%	3.907.532	37,60%
-Costo del lavoro	(1.963.950)	17,73%	(1.864.220)	17,94%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.057.150	18,57%	2.043.312	19,66%

-Ammortamenti	(1.476.934)	13,33%	(1.348.458)	12,98%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	580.216	5,24%	694.854	6,69%
-Proventi (Oneri) finanziari netti	(442.676)	4,00%	(424.612)	4,09%
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	137.540	1,24%	270.242	2,60%
-Rettifiche di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%
-Proventi (Oneri) straordinari netti e svalutazioni straordinarie	90.876	0,82%	-	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	228.416	2,06%	270.242	2,60%
-Imposte sul reddito dell'esercizio	(167.838)	1,52%	(238.329)	2,29%
RISULTATO NETTO	60.578	0,54%	31.913	0,31%

L'indebitamento finanziario è aumentato di più del patrimonio netto ed il rapporto tra patrimonio e fabbisogno finanziario si attesta al 15,27%.

	2012	2011
-Immobilizzazioni immateriali	15.696.527	14.742.700
-Immobilizzazioni materiali	5.595.097	5.639.368
-Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
CAPITALE IMMOBILIZZATO (A)	21.301.624	20.392.068
-Rimanenze	61.419	56.510
-Crediti verso clienti	4.941.382	4.342.950

-Crediti verso altri	856.310	855.042
-Ratei e risconti attivi	32.011	34.140
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (B)	5.891.122	5.288.642
-Debiti verso fornitori	3.357.759	2.891.012
-Debiti tributari	168.858	238.944
-Debiti previdenziali	101.786	90.024
-Altri debiti e acconti	1.847.660	1.835.071
-Ratei e risconti passivi	106.290	124.991
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (C)	5.582.353	5.180.042
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO (D) = (B-C)	308.769	108.600
-Fondi per rischi ed oneri	100.000	100.000
-TFR	524.866	448.466
-Altri debiti a lungo	-	-
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A MEDIO LUNGO (E)	624.866	548.466
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+D-E)	20.985.527	19.952.202
PATRIMONIO NETTO (F)	2.781.127	2.720.545
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (G)	18.204.400	17.231.657
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H) = (F+G)	20.985.527	19.952.202

Di seguito l'analisi della composizione del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta.

PATRIMONIO NETTO	2012	2011
Capitale Sociale	130.569	130.569
Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	1.285.039
Riserva legale	6.122	4.526
Altre riserve	1.195.076	1.195.073
Utili portati a nuovo	103.743	73.425
Risultato d'esercizio	60.578	31.913
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.781.127	2.720.545
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2012	2011
Disponibilità liquide	730.443	833.551
Debiti verso banche a breve c/c	(1.523.474)	(1.500.000)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) mutui	(1.450.351)	(1.309.778)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	(138.293)	(136.040)
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) NETTO A BREVE	(2.381.675)	(2.112.267)
Debiti verso banche (mutui) a medio/lungo	(15.152.421)	(14.337.432)
Quote medio/lungo (scadenti oltre 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	(670.304)	(781.958)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(18.204.400)	(17.231.657)

Infine, si riassumono alcuni indicatori di redditività e di struttura:

	2012	2011
ROE	0,55%	0,30%
ROI	0,71%	0,92%
Margine di struttura primario	(18.520.497)	(17.671.523)
Margine di struttura secondario	(2.697.772)	(2.552.133)

Come si evince da quest'ultimo prospetto, è pur vero che il margine di struttura primario è fortemente negativo, ma è altrettanto vero che quello secondario dimostra che il capitale immobilizzato è stato coperto quasi integralmente con indebitamento a medio lungo termine.

Con un piano di investimenti triennale di 5 milioni di euro (ossia, mediamente, 1,67 milioni di euro annuali), anche il rapporto tra l'indebitamento rispetto al patrimonio netto è destinato ad assestarsi per poi ridursi.

Infatti, con un livello del cash flow pari (o superiore) al livello medio degli investimenti, la posizione finanziaria netta dovrebbe – nel triennio – cominciare a ridursi e, così pure, il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto.

Tale ultimo obiettivo verrà altresì consolidato dal nuovo metodo tariffario che, a differenza di quello precedente, statuisce un vincolo riconosciuto dei ricavi grazie al quale viene, di fatto, sterilizzata la variazione dei consumi dell'utente.

Inoltre, l'individuazione di costi passanti, quali energia elettrica, canoni di concessione, servizi all'ingrosso contribuirà a sterilizzare anche ulteriori voci di costo le cui variazioni (soprattutto nell'energia elettrica che rappresenta un uscita assai rilevante), in passato,

venivano letteralmente subite, senza margini di manovra per compensare aumenti esogeni rispetto all'attività aziendale.

**INVESTIMENTI IN
PREVISIONE E FATTI
DI RILIEVO AVVENUTI
DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Nel corso del 2013, oltre al proseguimento nell'attuazione del piano triennale d'ambito, si dovrà rinnovare completamente il sistema di billing poiché quello attuale risulta inadeguato per far fronte con efficienza alle nuove metodiche approvate dall'AEEG, con particolare riguardo ai formati delle nuove bollette che dovranno essere approntati entro il 31/12/2013.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, ravvisando la sussistenza delle particolari esigenze relative alla struttura della società che consentono il differimento della convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio annuale entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, ha ritenuto di usufruire della possibilità di proroga prevista dall'art. 14 delle Norme di funzionamento della Società, posticipando la data di convocazione per l'approvazione del bilancio. Non è stato infatti possibile accertare puntualmente nel termine del 30 marzo 2012 tutte le poste contabili dell'attività svolta nel 2011 poiché, come è noto, la Società svolge ordinariamente tre turni di fatturazione all'anno su un bacino di utenza fortemente disperso in ben n. 51 Comuni, dislocati in un'area assai vasta, impiegando tre addetti alla lettura delle apparecchiature di misura. Tale incertezza si è potuta ridurre considerevolmente posticipando – sempre nei limiti di legge ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 14 delle Norme di funzionamento della Società – l'approvazione del bilancio. Non sono state capitalizzate spese di ricerca e sviluppo e non sono detenute azioni di altre Società controllanti né azioni proprie neanche per tramite di Società fiduciarie od interposte persone.

Il documento di valutazione dei rischi è stato complessivamente revisionato nel corso del 2012 al fine di renderne più agevole la consultazione e più immediata la percezione dei rischi aziendali.

L'attività del 2012 è stata rivolta, principalmente:

- **la revisione del documento di valutazione rischio rumore**
 - in data 24/09/2012 è stato affidato alla ditta 2000 ENGINEERING s.r.l. l'incarico di aggiornare l'indagine fonometrica per la determinazione del livello di rumore e documento di valutazione del rischio;
- **il piano formativo eseguito nel 2012:**
 - corsi sui DPI di terza categoria;
 - norme di sicurezza sul corretto uso delle attrezzature in dotazione al personale;
 - addestramento e formazione del personale all'uso di istruzioni di lavoro e attività di Registrazione previste dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori;
 - corso su Modello di Organizzazione e Codice Etico ai sensi del D. Lsg. 231/2001 di 1° livello per tutti i dipendenti e di 2° livello per i dirigenti e responsabili di Area;
 - corso di formazione e addestramento sull'utilizzo dei dispositivi salvavita;

è stata effettuata una mappatura dell'attività formativa svolta in riferimento ai requisiti dell'Accordo Stato-Regioni, da cui emerge che tutti i lavoratori hanno effettuato la formazione di base e specialistica prevista dall'Accordo.
- **implementazione della procedura di gestione della centrale di controllo a servizio delle segnalazioni e/o richieste di soccorso derivanti dai dispositivi salvavita**
- **è stata attuata la campagna vaccinale, previo consenso scritto da parte dei dipendenti interessati, per l'antipatite A, B, antitifica ed i richiami per l'antitetanica**

come consigliati dal Medico competente durante le visite periodiche eseguite nel 2011.

Il Sistema di Gestione della Salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi della norma OHSAS 18001 potrebbe essere acquisito nel corso del 2013.

GESTIONE RISCHI

DEI

I rischi operativi sono coperti da adeguate polizze ALL RISK per ciò che concerne le attrezzature e gli impianti in proprietà su cui si sviluppa l'attività all'ingrosso (sugli impianti in concessione le attività straordinarie a seguito di rifacimenti sono infatti capitalizzabili). A ciò, si aggiungono le polizze per l'eventuale Responsabilità Civile nei confronti dei terzi e dei prestatori d'opera (ivi inclusi i dipendenti) e quelle di tutela legale.

I rischi di credito sono adeguatamente gestiti con un fondo di svalutazione che si incrementa al 15,5% del monte crediti.

I rischi di interesse sono stati affrontati mediante contratti IRS non speculativi che hanno concorso a rendere a tasso fisso il 26% del debito.

I rischi di liquidità paiono adeguatamente gestiti nel breve periodo con un affidamento di 1.500.000 massimo che si è sempre rivelato, fino ad oggi, adeguato a sopperire alle temporanee riduzioni delle entrate.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Alla luce di quanto sopra esposto si invita ad approvare il bilancio così predisposto, proponendo di destinare l'utile di esercizio di € 60.578 alla "*Riserva legale*" nella misura di legge e , per la restante parte, a "*Utili portati a nuovo*".

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	12.860	14.346
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.633.382	3.462.334
7) Altre	12.050.285	11.266.020
	15.696.527	14.742.700
II. <i>Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	22.821	23.561
2) Impianti e macchinario	1.924.394	1.745.481
3) Attrezzature industriali e commerciali	311.100	314.580
4) Altri beni	3.331.671	3.472.424
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.111	83.322
	5.595.097	5.639.368
III. <i>Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	10.000	10.000
	10.000	10.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
	0	0
B - Totale immobilizzazioni	21.301.624	20.392.068

C) Attivo circolante

I. <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	61.419	56.510
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	<hr/>	<hr/>
	61.419	56.510
II. <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti		
scadenti entro l'esercizio successivo	4.941.382	4.342.950
scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	0	0
4- Tributarî	565.009	593.957
bis		
4- Per imposte anticipate	0	0
ter		
5) Verso altri	291.301	261.085
	<hr/>	<hr/>
	5.797.692	5.197.992
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	728.236	830.535
2) Cassa assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.207	3.016
	<hr/>	<hr/>
	730.443	833.511
C - Totale attivo circolante	<hr/>	<hr/>
	6.589.554	6.088.053

D) Ratei e risconti

- Ratei attivi	100	98
- Risconti attivi	31.911	34.042

D - Totale ratei e risconti	32.011	34.140
TOTALE ATTIVO	27.923.189	26.514.261
Passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	130.569	130.569
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	1.285.039	1.285.039
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	6.122	4.526
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserva statutaria	0	0
VII. Altre riserve	1.195.076	1.195.073
VIII. Utile (perdita) portati a nuovo	103.743	73.425
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	60.578	31.913
A - Totale patrimonio netto	2.781.127	2.720.545
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte	0	0
3) Altri	100.000	100.000
B - Totale fondi per rischi e oneri	100.000	100.000
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	524.866	448.466
D) Debiti		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
scadenti entro l'esercizio successivo	2.973.825	2.809.778
scadenti oltre l'esercizio successivo	15.152.421	14.337.432
5) Debiti verso altri finanziatori		
scadenti entro l'esercizio successivo	138.293	136.040
scadenti oltre l'esercizio successivo	670.304	781.958
6) Acconti	437.017	401.347
7) Debiti verso fornitori	3.357.759	2.891.012
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		

scadenti entro l'esercizio successivo	0	0
scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	168.858	238.944
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	101.786	90.024
14) Altri debiti	1.410.643	1.433.724

D - Totale debiti	24.410.906	23.120.259
--------------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti

- Ratei passivi	95.592	112.761
- Risconti passivi	10.698	12.230

E - Totale ratei e risconti	106.290	124.991
------------------------------------	----------------	----------------

TOTALE PASSIVO	27.923.189	26.514.261
-----------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.640.561	9.945.278
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	152.296	170.496
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	284.530	276.487
A - Totale valore della produzione	11.077.387	10.392.261
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(357.584)	(348.998)
7) Per servizi	(4.184.784)	(3.696.720)
8) Per godimento di beni di terzi	(335.962)	(334.144)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(1.397.511)	(1.318.664)
b) Oneri sociali	(459.120)	(444.379)
c) Trattamento di fine rapporto	(107.319)	(101.177)
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
	(1.963.950)	(1.864.220)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.088.590)	(971.676)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(388.344)	(376.782)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante	(196.955)	(201.194)
	(1.673.889)	(1.549.652)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.909	(1.650)
12) Accantonamento rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	(100.000)
14) Oneri diversi di gestione	(1.985.911)	(1.802.023)
B - Totale costi della produzione	(10.497.171)	(9.697.407)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	580.216	694.854

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di imprese controllanti	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelle controllanti	122.075	75.951
	<u>122.075</u>	<u>75.951</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllanti	0	0
- verso controllate	0	0
- verso collegate		
- verso altri	(564.751)	(500.563)
	<u>(564.751)</u>	<u>(500.563)</u>
17) Utili e perdite su cambi	0	0
C -Totale proventi e oneri finanziari	(442.676)	(424.612)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>

D - Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
--	----------	----------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione:		
a) plusvalenze da alienazione	0	0
b) plusvalenze da alienazione di partecipazioni	0	0
c) altri	90.876	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
21) Oneri, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione e delle imposte relative agli esercizi precedenti:		
a) minusvalenze da alienazione	0	0
b) imposte esercizi precedenti	0	0
c) altri	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0

E - Totale delle partite straordinarie	90.876	0
---	---------------	----------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	228.416	270.242
--	----------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	(167.838)	(238.329)
b) differite	0	0
c) anticipate	0	0
	<hr/>	<hr/>
	(167.838)	(238.329)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	60.578	31.913
---	---------------	---------------

RENDICONTO FINANZIARIO

2012

2011

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	833.551	839.802
---	----------------	----------------

Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio

Utile (perdita) dell'esercizio	60.578	31.913
Ammortamenti :		
delle immobilizzazioni materiali	388.344	376.782
delle immobilizzazioni immateriali	1.088.590	971.676
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni materiali		
Accantonamento TFR	107.319	101.177
Utilizzo TFR	(30.919)	(65.440)
Variazione netta altri fondi	-	100.000

Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	1.613.912	1.516.108
---	------------------	------------------

Variazione del capitale d'esercizio

- (Incremento) decremento di rimanenze	(4.909)	1.650
- (Incremento) decremento crediti commerciali	(598.432)	434.491
- (Incremento) decremento crediti diversi	(1.268)	60.955
- (Incremento) decremento ratei e risconti attivi	2.219	(552)
- Incremento (decremento) debiti commerciali	466.747	(14.676)
- Incremento (decremento) debiti tributari	(70.086)	81.171
- Incremento (decremento) debiti previdenziali	11.762	(2.645)
- Incremento (decremento) debiti diversi	12.589	(224.863)

- Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	(18.701)	17.558
	(200.169)	353.089

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO (A)	1.413.743	1.869.871
--	------------------	------------------

**Disponibilità monetarie generate (assorbite)
dalle attività di investimento**

Investimenti in attività immateriali	(2.042.417)	(3.754.166)
Investimenti in attività materiali	(344.073)	(214.610)
Investimenti in attività finanziarie		
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute		

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.386.490)	(3.968.776)
---	--------------------	--------------------

**Disponibilità monetarie generate (assorbite)
dalle attività di finanziamento**

- Rimborsi quote mutui	(1.394.439)	(1.246.748)
- Rimborsi quote debiti verso altri finanziatori	(109.400)	(160.601)
- Assunzione nuovi mutui	2.350.000	2.000.000
- Incremento (decremento) debiti bancari a breve termine (C/c)	23.474	1.500.000

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA DI FINANZIAMENTO (C)	869.635	2.092.651
---	----------------	------------------

**Disponibilità monetarie generate (assorbite)
dai movimenti di patrimonio netto**

Variazioni del capitale sociale

Sovrapprezzo azioni

Arrotondamenti Euro	4	3
---------------------	---	---

Dividendi

FLUSSI DI CASSA DA MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (D)	4	3
--	----------	----------

FLUSSI DI CASSA NETTI DEL PERIODO (A + B + C + D)	(103.108)	(6.251)
--	------------------	----------------

DISPONIBILITA' LIQUIDE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	730.443	833.551
---	----------------	----------------

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, tenuto conto delle modifiche intervenute con l'introduzione della riforma del diritto societario di cui al D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e s.m.i. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Il bilancio riporta il raffronto con le analoghe voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore che, ai sensi dell'art. 2427, punto 1, C.C. si espongono nel seguito della nota, sono conformi a quelli dettati dal Codice Civile, senza fare pertanto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, II comma C.C..

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, diminuito dell'ammortamento.

L'ammortamento è determinato in quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali costituite dai costi di impianto ed ampliamento (iscritte con il consenso del Collegio Sindacale) e dai diritti industriali e di brevetto sono ammortizzate su un periodo di anni 5. Le migliorie e oneri su beni di terzi realizzate prima del 2004 proseguono il loro naturale ammortamento in anni 10, corrispondente alla vita media utile delle opere realizzate. Le migliorie e oneri su beni di terzi realizzate viceversa nell'ambito dei piani stralci approvati dall'Autorità d'Ambito, per la diversa natura delle opere che le compongono, sono ammortizzate con un coefficiente pari al 6% per il triennio 2004 -2006, 5% per il 2007 e 7% per gli anni successivi, corrispondenti ad una vita utile stimata rispettivamente di circa 17, 25

e 15 anni, omogenea a quella prevista dall'Autorità medesima nei piani finanziari

- **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, diminuito degli ammortamenti.

L'ammortamento è stato determinato secondo piani sistematici, a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni che trovano riferimento nei coefficienti ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale, ridotti al 50%.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

- **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

- **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo, determinato rettificandone l'entità con apposito fondo di svalutazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha fissato il fondo rettificativo al 14% medio del monte crediti, ritenendo che il valore indicato sia congruo per coprire l'effettivo rischio di insolvenza, tenuto conto sia delle utenze cessate sia di quelle attive. Alla luce delle statistiche più recenti e delle performances di riscossione, i criteri di svalutazione sono stati ridefiniti come di seguito:

- 100% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati sino al 2008 e delle utenze attive fino al 2004;
- 70% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2009 e 2010;
- 50% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2011;

- 30% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2012;
 - 70% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive maturati nel 2005;
 - 50% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2006 e nel 2007;
 - 30% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2008 e nel 2009;
 - 20% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2010;
 - 10% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2011;
 - 3% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2012;
 - 0,5% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, ancora da emettere.
- **Disponibilità liquide**
Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
 - **Trattamento di fine rapporto**
Il fondo è determinato, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente al netto dell'imposta dell'11% sulla rivalutazione.
 - **Debiti**
I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
 - **Fondi per rischi e oneri**
Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite ragionevolmente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.
 - **Ratei e risconti**
Sono iscritti sulla base della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del C.C.
 - **Imposte**

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. Non esistono differenze temporanee imponibili e, di conseguenza, non sono stanziati imposte differite passive; non sono altresì state stanziati imposte anticipate, mancando la certezza del tempo di recupero.

- **Costi e ricavi**

Sono iscritti sulla base del criterio della competenza economica tenuto conto dei volumi di acqua erogati ragionevolmente stimati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I Immobilizzazioni Immateriali **€ 15.696.526**

Le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite alla voce B.I.3. per € 12.860 dai software e dagli studi e ricerche, alla voce B.I.7. per € 12.050.284 dalle migliorie su beni di terzi, tutte in attuazione del piano d'ambito approvato dall'Autorità in data 27/9/2004 e s.m.i. e, la restante parte, costituita da interventi degli esercizi precedenti. Le immobilizzazioni in corso sono costituite per € 3.633.382 da lavori interamente attinenti l'attuazione del piano d'ambito. Le movimentazioni sono di seguito evidenziate:

	SPESE DI COSTITUZIONE E AMPLIAMENTO		BREVETTI ED OPERE DI INGEGNO		MIGLIE E ONERI SUBENI DI TERZI		
	AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE	ALTRO	SOFTWARE	STUDI E RICERCHE	ATTUAZIONE PIANO D'AMBITO (2007-2011)	ATTUAZIONE PIANO AMBITO (2004-2006)	ALTRE
SITUAZIONE INIZIALE							
- Costo originario	122.926	19.959	226.047	16.436	11.918.478	2.541.961	376.109
- Fondo ammortamento	122.926	19.959	222.297	5.889	2.108.959	1.097.493	364.077
VALORE AL 31.12.2011	0	-	3.750	10.597	9.809.519	1.444.467	12.032
VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO							
- Acquisti			4.950	-	1.866.418	-	
- Ammortamenti	0	0	(3.150)	(3.287)	(917.603)	(152.518)	(12.032)
VALORE AL 31.12.2012	0	-	5.550	7.310	10.758.334	1.291.949 -	0
SITUAZIONE FINALE							
Costo originario	122.926	19.959	230.997	16.436	13.784.896	2.541.961	376.109
Fondo ammortamento	122.926	19.959	225.447	9.126	3.026.562	1.250.011	376.109
VALORE RESIDUO	0	-	5.550	7.310	10.758.334	1.291.949 -	0

B II Immobilizzazioni Materiali€ **5.595.097**

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite per € 5.110 da immobilizzazioni in corso ed acconti e per € 5.589.987 dagli impianti e dall'attrezzatura strumentale. Le movimentazioni della voce sono di seguito evidenziate:

	ALTRI BENI		TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO			ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
	SERBATOI E CONDUITTURE	ARREDAMENTO	MACCHINE D'UFFICIO	IMMOBILI	IMPIANTI DI FILTRAZIONE	IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	ALTRI IMPIANTI	ATTREZZATURE	AUTOVEICOLI DA TRASPORTO
SITUAZIONE INIZIALE									
- Costo originario	13.497.993	40.325	90.951	24.672	3.003.076	326.596	120.512	664.802	307.653
- Rivalutazioni									
- Fondo ammortamento	10.043.916	28.287	84.642	1.110	1.394.615	251.283	58.806	355.192	302.683
VALORE AL 31.12.2011	3.454.077	12.038	6.309	23.561	1.608.461	75.313	61.706	309.610	4.970
VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO									
- Acquisti	12.249	-	754		105.975		241.348	48.781	13.177
- Disinvestimenti netti									
. costo originario									
. fondi ammortamento									
- Riclassificazioni									
- Ammortamenti	(146.000)	(4.159)	(3.597)	(740)	(106.976)	(38.446)	(22.988)	(59.150)	(6.288)
VALORE AL 31.12.2012	3.320.326	7.879	3.466	22.821	1.607.461	36.867	280.067	299.241	11.859
SITUAZIONE FINALE									
Costo originario	13.510.242	40.325	91.705	24.672	3.109.052	326.596	361.860	713.583	320.830
Fondo ammortamento	10.189.916	32.445	88.240	1.850	1.501.591	289.730	81.794	414.342	308.971
VALORE RESIDUO	3.320.326	7.879	3.466	22.821	1.607.461	36.867	280.067	299.241	11.859

B III Immobilizzazioni Finanziarie€ **10.000**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalla partecipazione nella società ATO2ACQUE SRL, coordinatore dei gestori dell'ATO 2 ai sensi della L.R. n. 13/1997.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I Rimanenze

€

61.419

Le giacenze di magazzino sono costituite prevalentemente da apparecchiature di misura e pezzi speciali per condutture dell'acquedotto e sono aumentate di € 4.909 rispetto al valore del precedente bilancio, così come risulta, in dettaglio, dal seguente prospetto:

	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.510	4.909	61.419
Semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	56.510	4.909	61.419

C II Crediti

€

5.797.692

I crediti presentano, rispetto al valore al 31.12.2011, un aumento di € 599.700 con il seguente dettaglio:

	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Crediti verso clienti			
. clienti fatturati	2.669.932	870.170	3.540.102
. clienti per fatture da emettere	2.382.470	(74.783)	2.307.687
. effetti insoluti e protestati	0	0	0
(fondo svalutazione crediti)	(709.453)	(196.955)	(906.407)
	4.342.950	598.433	4.941.382
Tributari	593.957	(28.948)	565.009
Diversi			
.verso istituti previdenziali e assicurativi	27.141	819	27.960
.diversi	233.944	29.397	263.341
	261.085	30.216	291.301
Totale crediti	5.197.992	599.700	5.797.692

I crediti verso clienti, già fatturati al 31/12/2012, sono costituiti prevalentemente:

- per € 45.541 da crediti verso amministrazioni comunali e provinciali;
- per € 164.508 dal corrispettivo dovuto dagli utenti industriali per il servizio di depurazione;
- per € 19.312 da crediti verso gestori telefonici per la locazione delle torri piezometriche;
- per € 35.689 da crediti verso il Consorzio di Bonifica della Baraggia B.se e V.se;
- per € 633.468 da bollette scadute relative ad utenze cessate prima del 31/12/2010;
- per € 174.237 da bollette scadute relative ad utenze cessate nel 2011 e nel 2012;
- per € 483.014 da bollette scadute di utenze attive emesse prima del 31/12/2010

- per € 1.251.530 da bollette scadute di utenze attive emesse nel 2011 e nel 2012;

- per € 670.350 da bollette di utenze attive non ancora scadute al 31/12/2012;

I crediti per fatture da emettere diminuiscono di € 74.783 rispetto all'esercizio precedente. La loro composizione, con l'eccezione di poste residuali, è la seguente:

- € 1.733.369 da bollette di competenza dell'esercizio non ancora fatturate;

- € 281.304 di corrispettivi per la depurazione degli insediamenti industriali;

- € 261.589 per la vendita di acqua all'ingrosso;

- € 12.724 per il servizio di fatturazione anno 2012 a Cordar Biella Servizi Spa e Cordar Valsesia Spa;

- € 3.361 da lavori eseguiti per conto terzi.

- € 13.357 dal servizio di depurazione nel Comune di Netro.

Nei crediti tributari sono compresi in ordine di rilevanza il credito IVA per € 322.524, gli acconti IRAP/IRES per € 237.968 e, per la parte residuale, le imposte subite alla fonte ed altri crediti di imposta. I crediti diversi sono costituiti per € 136.969 da quote di contributi ancora da ricevere dalla Regione Piemonte e dai Comuni per lavori attinenti il piano d'ambito e da altre poste minori nei confronti delle stesse amministrazioni, per € 90.876 dall'istanza di rimborso Ires per la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato (art. 2, c.1-quarter D.L. n. 201/2011), per € 27.960 dall'acconto INAIL relativo all'anno di competenza, per € 11.957 dai depositi cauzionali prevalentemente versati all'ENEL Distribuzione S.p.A e Atena Trading S.r.l., per € 7.900 da acconti a fornitori e, per la parte residuale, da altre poste singolarmente di scarso rilievo.

Il Fondo di Svalutazione si è incrementato a seguito dell'accantonamento al 31/12/2012 di € 196.955 e raggiunge il ragguardevole valore di € 906.407, pari al 15,50% del monte crediti.

C IV Disponibilità liquide

€ 730.442

Le disponibilità liquide presentano un decremento di € 103.109 rispetto al saldo al 31.12.2011. Le variazioni intervenute nelle singole voci sono di seguito specificate:

	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
. Depositi bancari e postali	830.535	(102.299)	728.236
. Denaro e valori in cassa	3.016	(809)	2.207
Totale disponibilità liquide	833.551	(103.109)	730.442

Nella voce "depositi bancari e postali" sono compresi oltre i c/c presso Biverbanca e Bnl anche i saldi del c/c postale.